

Sicurezza

- 1) Un assessore avrà la delega alla sicurezza e dovrà ricercare la collaborazione di specialisti nel settore che possano supportare l'operato dell'Amministrazione;
- 2) Dovrà essere rivisto il regolamento della Polizia Municipale, evidenziandone l'utilizzo prevalente nel rilievo dei sinistri stradali, nella presenza attiva nei quartieri e nel centro cittadino anche ai fini della deterrenza da reati;
- 3) Il Comandante della Polizia Municipale dovrà essere individuato in base alle competenze ed esperienze in tema di sicurezza;
- 4) Verrà assicurata maggiore copertura, **non solo nel del centro storico della città**, con telecamere che per tipologia e definizione delle immagini, rilevanza e centralità dei punti di installazione, adeguatezza dei tempi di conservazione/archiviazione delle immagini (almeno 7 giorni), rendano davvero utile la loro presenza per la lotta al crimine, garantendone il monitoraggio, la conservazione e l'estrapolazione delle immagini a cura del corpo di Polizia Municipale, al fine di liberare da questa incombenza Polizia e Carabinieri a cui compete in via prioritaria il controllo del territorio e la prevenzione dei reati;
- 5) Verranno riviste le agevolazioni per gli ex detenuti messe in atto tramite i servizi sociali (assegnazione alloggio a canoni ridotti, offerte di lavoro nelle partecipate del Comune ecc.) al fine di limitare la permanenza in città di ex carcerati che, solitamente, compiono nuovi reati, nonostante la disparità di trattamento fra loro e i comuni cittadini;
- 6) Le sanzioni previste nel Regolamento comunale in tema di schiamazzi, imbrattamento, atti osceni, ecc. dovranno essere inasprite, nel rispetto dei disposti del "Pacchetto Sicurezza 2008" mai recepiti dai Sindaci di Siena;
- 7) Massima diffusione sui mezzi di comunicazione dei reati avvenuti, degli obiettivi a rischio, degli orari in cui solitamente avvengono reati di specifica natura (furti nelle abitazioni ecc), di presenza di ricercati, ecc.;
- 8) Qualora ancora non istituito un Centro di Identificazione e Espulsione nell'ambito della Regione Toscana, verrà esercitata una pressante sollecitazione nei confronti del Presidente della Regione, affinché si proceda anche al fine di limitare lo smistamento nei vari Comuni degli immigrati ancora senza riconoscimento di "asilo";
- 9) Nell'ambito degli strumenti normativi (fogli di via e nuovi poteri disposti al Sindaco), non sarà riservata nessuna tolleranza ad accattoni, lavavetro, ecc. Tali procedimenti sono già in applicazione presso altre Amministrazioni comunali e producono ottimi risultati. Si porta ad esempio quanto avviene ad Assisi, città nota per l'accoglienza: ogni accattone viene accompagnato presso centri di aiuto (Caritas ecc) in cui può ricevere assistenza che, se rifiutata, porta a porre in atto provvedimenti. Nel caso in cui tali procedimenti non possano essere emessi – come per i richiedenti asilo a cui viene già offerto vitto, alloggio ecc - sarà segnalato il loro comportamento alla Commissione di riferimento dandone massima

pubblicizzazione, al fine di creare ostacolo alla accettazione del loro status e quindi di permanenza in Italia dei soggetti interessati;

10) Sarà richiesto agli appartenenti alle Forze dell' Ordine di qualificarsi con i conducenti per l'uso gratuito dei mezzi pubblici, con riserva della loro massima disponibilità in caso di palese e improvvisa necessità (previsto per legge);

11) La rispondenza fra gli occupanti e gli assegnatari degli alloggi pubblici sarà verificata con periodicità e certezza;

12) Per quanto riguarda problemi specifici (ad esempio "Pantaneto"), verrà applicato l'Art. 100 TULPS (testo unico leggi di pubblica sicurezza usato dal Questore su segnalazione delle forze di polizia fra cui la Polizia Municipale) che prevede la chiusura temporanea dei locali pubblici se gli avventori sono pregiudicati, persone dedite all'uso di droghe o **creano problemi di ordine pubblico**.

Le deroghe al regolamento comunale sugli esercizi pubblici del maggio 2016 verranno concesse solo in casi eccezionali.

Permessi ai locali pubblici saranno concessi per attività non ordinarie, in particolare nel centro storico, allineando la loro durata a quella degli orari di servizio della Polizia Municipale, che potrà programmare anche una gestione condivisa di turni straordinari e, in ogni caso, i richiedenti dei permessi dovranno istituire privatamente un servizio di controllo del rispetto dei disposti normativi.

Non saranno date deroghe per quanto attiene l'orario l'utilizzo di bevande alcoliche, anche in considerazione che Siena è patrimonio Unesco e quindi soggetta a queste limitazioni di orario.

13) Il Sindaco sosterrà la richiesta di una legge per la legittima difesa;

14) Una città vissuta dai cittadini e contrade frequentate in ogni stagione sarebbero un ottimo deterrente al dilagare del malcostume fonte anche di insicurezza percepita. Per tale motivo a tutti i cittadini Protettori di contrada che ne faranno domanda, verrà consentito, nei limiti delle disponibilità e con il solo pagamento dei costi di emissione della scheda, con la sola esclusione dei giorni di massimo afflusso turistico, il parcheggio gratuito in ogni sito della Siena Parcheggi, dalle ore 20 alle ore 2 del mattino.

15) Verranno messi in atto idonei strumenti di valorizzazione del corpo di Polizia Municipale attraverso formazione mirata che ne consolidi e ne sviluppi le competenze (conoscenza di lingue straniere, addestramento, specializzazione, ecc).

